

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-8 del 02/01/2018
Oggetto	DPR 59/2013 e s.m.i. - Ditta CORRADI MANGIMI S.r.l. per lo stabilimento sito in Comune di Roccabianca (PR), Via Fossadassa n. 1 - ADOZIONE AUA
Proposta	n. PDET-AMB-2018-8 del 02/01/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	BEATRICE ANELLI

Questo giorno due GENNAIO 2018 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, BEATRICE ANELLI, determina quanto segue.

IL FUNZIONARIO P.O.

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, "Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35";
- l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 1795 del 31/10/2016 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n.59, al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;
- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- la Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 “Approvazione del Piano Aria Integrato regionale”;
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- la D.G.R. 673/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico””;
- la classificazione acustica del Comune di Roccabianca;

VISTI:

- l’incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 118/2017;
- la nomina conferita con Determinazione N. 1041 del 15/12/2017;

Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

CONSIDERATO:

- la domanda trasmessa – a seguito di verifica di completezza documentale - dal SUAP Comune di Roccabianca in data 07/08/2017 prot. n. 5071, acquisita al protocollo prot.n. PGPR/2017/15252 del 08/08/2017, presentata dalla Ditta CORRADI MANGIMI S.r.l. nella persona del Sig. Giovanni Corradi in qualità di legale rappresentante e gestore, con sede legale in Comune di Traversetolo (PR), Loc. Castione Baratti, Via Orio n. 1, C.A.P. 43029 e stabilimento sito in Comune di Roccabianca (PR), Via Fossadassa n. 1, C.A.P. 43010, per il rilascio dell’Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 in riferimento ai seguenti titoli:
 - **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all’articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;**
 - **comunicazione o nulla osta di cui all’art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447**, per cui la Ditta ha fornito specifica documentazione;
- che l’attività industriale svolta nello stabilimento di cui sopra, sulla base di quanto dichiarato dalla Ditta nell’istanza AUA in esame, è quella di “produzione mangimi composti”;
- che l’istanza risulta correttamente presentata;

VISTI:

- l’indizione di conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona ex art. 14, c.2, legge n. 241/1990 e s.m.i. di Arpae – SAC di Parma con nota prot.n. PGPR/2017/15716 del 17/08/2017;
- la relazione tecnica favorevole con prescrizioni di Arpae – ST di Parma prot.n.PGPR/2017/18939 del 05/10/2017, allegata alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 1);
- la nota di sollecito pareri di Arpae – SAC di Parma port.n.PGPR/2017/20910 del 02/11/2017;

Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpae.emr.it

- il parere favorevole per quanto di competenza prot.n. 67485 del 06/11/2017 espresso dall'AUSL di Parma – Str. Organizz. Terr. S.I.S.P. FIDENZA/VALLI TARO E CENO, acquisito al prot.n.PGPR/2017/21205 del 07/11/2017, allegato al presente atto per costituirne parte integrante (Allegato 2);
- il parere favorevole del Comune di Roccabianca prot.n.7222 del 10/11/2017, trasmesso dal SUAP Comune di Roccabianca con nota prot.n.8197 del 19/12/2017 ed acquisito al prot.n.PGPR/2017/24542 del 20/12/2017 ed allegato al presente atto per costituirne parte integrante (Allegato 3);

EVIDENZIATO in merito alla matrice scarichi idrici che:

nell'istanza di AUA in esame, la Ditta dichiara che "...E' PRESENTE ESCLUSIVAMENTE UNO SCARICO DOMESTICO IN PUBBLICA FOGNATURA non soggetto ad autorizzazione...";

nel parere del Comune di Roccabianca del 10/11/2017 prot.n.7222 sopra richiamato si legge che *"...Vista la dichiarazione con la quale si attesta che lo scarico di acque reflue presente nello stabilimento non è soggetto ad autorizzazione in quanto ad uso domestico recapitante in pubblica fognatura ..."* e che *"...Le aliquote di acque reflue derivanti dall'uso dei servizi igienici interni allo stabilimento sono sempre ammessi in pubblica fognatura nel rispetto del Regolamento vigente..."*;

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

CONSIDERATO che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto titolo unico, e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

DETERMINA

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

DI ADOTTARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 5 del DPR n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta CORRADI MANGIMI S.r.l. con legale rappresentante e gestore il Sig. Giovanni Corradi, con sede legale in Comune di Traversetolo (PR), Loc. Castione Baratti, Via Orio n. 1, C.A.P. 43029 e stabilimento sito in Comune di Roccabianca (PR), Via Fossadassa n. 1, C.A.P. 43010 relativamente all'esercizio dell'attività di "produzione mangimi composti" comprendente i seguenti titoli abilitativi, come da istanza A.U.A. pervenuta:

- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;**
- **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

DI STABILIRE DI SUBORDINARE il presente atto:

per le emissioni in atmosfera al rispetto di tutti i valori limite minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale emanati ai sensi degli artt. 271 commi 1), 2), 3, 4), 5) del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., e previsti dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007, dalla DGR 2236/2009 e s.m.i., nonché al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nella relazione tecnica di Arpae – ST di Parma prot.n.PGPR/2017/18939 del 05/10/2017 (Allegato 1), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché, per alcune emissioni, delle seguenti ulteriori prescrizioni:

- per le emissioni E1, E2, E3, E4, E5, E6, E7, E8, E9, E10 i dati relativi al periodo di marcia controllata dovranno essere inviati ad Arpae Emilia-Romagna - Sezione Provinciale di Parma entro 30 giorni dalla data di messa a regime e non oltre;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- **il termine ultimo per la comunicazione ad Arpae Emilia-Romagna – Sezione Provinciale di Parma dei dati relativi al periodo continuativo di marcia controllata di cui al punto precedente, è fissato a tre mesi dalla data di emissione dell'atto autorizzativo finale del procedimento unico del SUAP;**
- decorso inutilmente il termine ultimo per la comunicazione dei dati relativi al periodo continuativo di marcia controllata sopra indicato senza che la Ditta in oggetto abbia realizzato completamente l'impianto autorizzato e, conseguentemente, non abbia attivato tutte o alcune delle suddette emissioni, il presente **si intende decaduto ad ogni effetto di legge relativamente alla parte dello stabilimento non realizzata e alle relative emissioni non attivate;**

DI STABILIRE inoltre che

si chiede alla Ditta di fornire, **entro il termine di tre mesi dalla data di emissione dell'atto autorizzativo finale del procedimento unico del SUAP**, una relazione riguardante l'attuale assetto e gestione delle acque meteoriche di dilavamento dei piazzali, parcheggi e cortili di pertinenza dell'azienda, considerando attentamente gli specifici scarichi, la loro destinazione finale e la caratterizzazione delle attività che si esercitano sugli stessi areali (piazzali e cortili) anche valutando un eventuale adeguato sistema di trattamento depurativo delle medesime acque meteoriche di dilavamento sulla base della normativa vigente (cfr. in particolare la Delibera di G.R. 286/2005 e successive linee guida della Delibera di G.R. 1860/2006), allegando, se del caso, la relativa modulistica settoriale per l'autorizzazione allo scarico.

Dalla data di emissione del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte del SUAP Comune di Roccabianca si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di emissioni in atmosfera ed acustica. Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dal SUAP Comune di Roccabianca. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale e per 15 anni. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR n. 59/2013.

Il presente atto è trasmesso al SUAP Comune di Roccabianca, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Comune di Roccabianca ed AUSL di Parma – Str. Organizz. Terr. S.I.S.P. FIDENZA/VALLI TARO E CENO.

Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP Comune di Roccabianca all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è Beatrice Anelli.

Istruttore direttivo tecnico Stefania Galasso
Rif. Sinadoc: 23354/2017

IL FUNZIONARIO P.O.
Beatrice Anelli
(documento firmato digitalmente)

ALLEGATO 1



Invio tramite posta interna

ARPAE – SAC

Struttura Autorizzazioni e Concessioni
Parma

Oggetto: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, riferimento SUAP 37/2017, Comune di Roccabianca.
Relazione tecnica.

Ditta: **CORRADI MANGIMI s.r.l.**
Sede legale in via Orio n°1, loc. Castione Baratti, Traversetolo (PR)
Stabilimento in via Fossadassa n.1, Roccabianca (PR).

Dall'esamina della documentazione allegata alla pratica SUAP 37/2017 del Comune di Roccabianca relativa alla domanda presentata per l'istanza di AUA D.P.R n. 59/2013 dalla Ditta in oggetto descritta inerente la seguente richiesta:

- matrice emissioni in atmosfera

di seguito si esprime la valutazione di competenza.

Matrice: emissioni in atmosfera

Considerato che:

1. la Ditta risulta aver presentato domanda per la continuazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art.12 del DPR 203/88;
2. la Ditta richiede nella presente istanza di essere autorizzata alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art.269 del DLgs 152/06 e s.m.i.;
3. risultano soddisfatte le condizioni di ammissibilità relativamente alla conformità e completezza della domanda;
4. l'attività industriale, relativa all'intero stabilimento, prevede "**produzione mangimi composti**" e tutte le operazioni o fasi lavorative necessarie sono adeguatamente descritte;
5. la Ditta non è assoggettabile agli obblighi del DLgs. n. 105/2015 di recepimento della Direttiva 2012/18/UE;
6. i combustibili sono conformi al Titolo III del D.Lgs. 152/2006;
7. è stato verificato che la ditta non rientra tra quelle indicate nella parte II, dell'All. III alla Parte V del D.Lgs.152/2006 (emissioni di C.O.V.) poiché non supera le soglie di consumo ivi indicate;
8. l'efficacia degli impianti di aspirazione e/o cattura degli inquinanti emessi in atmosfera rispettano il concetto della migliore tecnologia attualmente disponibile;

9. la scelta ed efficienza degli interventi o degli impianti di abbattimento sono tecnologicamente adeguati alle proprietà chimico-fisiche ed alla quantità delle sostanze da contenere;
10. è stato verificato che le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;
11. è stata verificata la presenza sfiati provenienti da silos, in particolare:
SF1-SF40: sfiati silos farine;
SF41-SF42: sfiati cisterne melasso;
SF43-SF60: sfiati prodotto finito;
12. è stata verificata la presenza di impianti termici civili ricadenti al Titolo II del Dlgs 152/06 e s.m.i. e più precisamente:
EMISSIONE C2: "Caldaia a metano" con potenzialità pari a 31,8 kW;
EMISSIONE C3: "Caldaia a metano" con potenzialità pari a 32 kW;
13. è stata verificata la presenza di impianti definiti scarsamente rilevanti agli effetti dell'inquinamento atmosferico, e precisamente
EMISSIONE C1: "Caldaia a metano" con potenzialità pari a 600000 kcal/h;
Tuttavia tale impianto è soggetto al rispetto dei limiti previsti nel "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007 e al rispetto dei limiti previsti nella Delibera della Giunta Regionale 28/12/2009 n. 2236, ai sensi dell'art. 272 comma 1 e dell'art. 271 comma 3 del D.Lgs 152/06 s.m.i. e precisamente:

Ossidi di azoto (espressi come NO ₂):	350	mg/Nm ³
Ossido di carbonio:	100	mg/Nm ³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno del 3% negli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

si ritiene che:

la ditta CORRADI MANGIMI s.r.l. con sede legale in via Orio n°1, loc. Castione Baratti, Traversetolo (PR), possa essere autorizzata ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 agli scarichi in atmosfera derivanti dall'attività di "produzione mangimi composti" da svolgere negli impianti siti in via Fossadassa n.1, nel Comune di Roccabianca (PR), subordinandola, oltre che al rispetto di tutte le prescrizioni ed i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell'art. 271, commi 1), 2), 3), 4), 5) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., anche alle seguenti disposizioni:

EMISSIONE E1: "Aspirazione scarico cereali"

Gli effluenti gassosi che si generano in queste fasi devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	30000	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	10	h
Durata giorni/anno:	250	giorni
Altezza minima:	6	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare:	10	mg/Nm ³
-------------------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE E2: "Aspirazione mulino a martelli"

Gli effluenti gassosi che si generano in queste fasi devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	4000	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	14	h
Durata giorni/anno:	250	giorni
Altezza minima:	6	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare:	10	mg/Nm ³
-------------------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE E3: "Aspirazione mulino a martelli"

Gli effluenti gassosi che si generano in queste fasi devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	4000	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	14	h
Durata giorni/anno:	250	giorni
Altezza minima:	6	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri	10	mg/Nm ³
---------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE E4: "Aspirazione scarico manuale microelementi"

Gli effluenti gassosi che si generano in queste fasi devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	2000	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	14	h
Durata giorni/anno:	250	giorni
Altezza minima:	4	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri	10	mg/Nm ³
---------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE E5: "Aspirazione cubettatrice 1 - raffreddamento linea 1"

Gli effluenti gassosi che si generano in queste fasi devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	15000	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	14	h

Durata giorni/anno:	250	giorni
Altezza minima:	6	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri	10	mg/Nm ³
---------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE E6: "Aspirazione cubettatrice 1 - raffreddamento linea 1"

Gli effluenti gassosi che si generano in queste fasi devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	12000	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	14	h
Durata giorni/anno:	250	giorni
Altezza minima:	25	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri	10	mg/Nm ³
---------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE E7: "Aspirazione cubettatrice 2 - raffreddamento linea 2"

Gli effluenti gassosi che si generano in queste fasi devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	15000	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	14	h
Durata giorni/anno:	250	giorni
Altezza minima:	6	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri 10 mg/Nm³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE E8: "Aspirazione cubettatrice 2 - raffreddamento linea 2"

Gli effluenti gassosi che si generano in queste fasi devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	12000	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	14	h
Durata giorni/anno:	250	giorni
Altezza minima:	25	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri 10 mg/Nm³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE E9: "Aspirazione carico sali nel miscelatore"

Gli effluenti gassosi che si generano in queste fasi devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	1000	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	2	h
Durata giorni/anno:	250	giorni
Altezza minima:	25	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri 10 mg/Nm³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE E10: "Aspirazione centralizzata pulizia macchinari"

Gli effluenti gassosi che si generano in queste fasi devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	300	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	3	h
Durata giorni/anno:	250	giorni
Altezza minima:	6	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri	10	mg/Nm ³
---------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

Prescrizioni e considerazioni di carattere generale.

Vista la tecnologia dell'impianto, per le emissioni E1 – E2 – E3 – E4 – E5 – E6 – E7 – E8 – E9 – E10 si ritiene che:

- la **messa in esercizio dell'impianto** (accensione dell'impianto) debba essere comunicata con un anticipo di almeno 15 gg;
- terminata la fase di messa a punto e collaudo, che deve avere una durata non superiore a 5 giorni, il Gestore procede alla messa a regime degli impianti;
- il periodo di marcia controllata può coincidere con il minimo richiesto dall'art. 269 comma 6 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- il numero di campionamenti ed analisi alle emissioni quale strumento di controllo può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata;
- entro la data fissata in autorizzazione il Gestore comunica i dati relativi ai controlli svolti.

Ai sensi della Deliberazione della Giunta Provinciale n. 195/2011 avente ad oggetto "semplificazioni nelle procedure autorizzatorie in materia di rifiuti ed emissioni in atmosfera" si informa che:

- la comunicazione di messa in esercizio degli impianti dovrà essere inviata ad Arpae;

- i certificati analitici relativi alla messa a regime degli impianti dovranno essere inviati ad Arpae;

I controlli da effettuarsi, ai sensi dell'art. 269 comma 4 b) D.L.gs. 152/06, alle emissioni **E1 – E2 – E3 – E4 – E5 – E6 – E7 – E8 – E9 - E10** debbono avere una **periodicità annuale**.

Per gli impianti di cui al punto 13 del capitolo precedente, il Gestore mantiene la documentazione attestante il rispetto dei prescritti limiti a disposizione degli organi di controllo.

La portata, come espressa per le singole emissioni, rappresenta un valore limite con tolleranza del 20%.

Il numero di campionamenti e analisi alle emissioni quale strumento di controllo, sia periodico che in fase di messa a regime, può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata.

Le emissioni in atmosfera devono avvenire unicamente attraverso camini aventi una sezione di sbocco diretta in atmosfera e priva di ogni ostacolo che possa impedire l'innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione.

I punti di misura e di campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei valori limite di emissione devono essere posizionati, dimensionati ed essere provvisti di idonee prese di misure e di campionamenti in accordo con quanto specificatamente indicato dal M.U. 422 e dai "Criteri generali per il controllo delle emissioni" ISTISAN 91/41 attuato ai sensi dell'art. 4, punto 1) del D.M. 12 luglio 1990.

L'accesso in sicurezza ai punti stabiliti per le prese di misura, deve essere tale da permettere a pieno lo svolgimento di tutti i controlli necessari. Gli addetti ai controlli riceveranno tutte le informazioni sull'accesso, sulla disponibilità dei servizi e sulla modalità di utilizzo necessarie all'espletamento delle indagini, direttamente o indirettamente, per iscritto, dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto e stabilito dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/08).

I metodi ritenuti idonei alla determinazione delle portate degli effluenti e delle concentrazioni degli inquinanti per i quali sono stabiliti limiti di emissione sono riportati nell'Allegato 3B della DGR Emilia Romagna n. 2236 del 28/12/2009; altri metodi possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con Arpae. Per gli inquinanti non inclusi nell'Allegato 3B, la metodica da utilizzare dev'essere scelta a partire da metodi analitici ufficiali o normati (UNI EN – UNI – UNICHIM).

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

1. L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.
2. Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
3. Il tipo di attività svolta.
4. La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.
5. L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia e/o utilizzo in riferimento alle condizioni di esercizio dell'impianto verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.
6. Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti.
7. La composizione del fluido emesso ($O_2\%$, $CO_2\%$, $CO\%$, $H_2O\%$), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata.
8. I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratezze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
9. I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.
10. Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
11. Firma e timbro dal professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata od a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere predisposto un registro di autocontrollo che imponga al responsabile dell'impianto, di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici e del loro esito, della quantità annua di indicatori di attività, quali quantità di materie prime utilizzate e combustibile.

Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimararlo. Il registro dovrà essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo. La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web:

https://www.arpae.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf

La presente è stata valutata anche in base alla L. 26/90 sulla Tutela della denominazione di origine "Prosciutto di Parma".

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

Generale	
Ragione sociale :	Corradi Mangimi s.r.l.
Partita IVA / Codice fiscale :	00623420346
Sede legale :	via Orio n°1, loc. Castione Baratti, Traversetolo (PR)
Legale rappresentante :	Corradi Giovanni
Sede locale impianti :	Via Fossadassa n°1, Roccabianca (PR)
Coordinate UTM_X :	-
Coordinate UTM_Y :	-
Attività sede locale (C.C.I.A.) :	Produzione mangimi composti
Settore attività CRIAER :	4.13
Indicatori di attività	
Indicatore 1:	Quantità annua di materie prime [t/anno]
Indicatore 2:	Combustibile utilizzato [m³/anno]
Parametri di esercizio	
Giorni/anno funzionamento :	250
Altezza media sbocco emissione :	11
Temperatura media emissioni :	Ambiente
Flussi emissivi annui per inserimento catasto emissioni kg/anno	
PM (Materiale Particellare) :	2.997 kg/anno
Ossidi di azoto (NOx) :	817 kg/anno
Monossido di Carbonio (CO) :	233 kg/anno
Biossido di Carbonio (CO2) :	503.852 kg/anno

Il Tecnico Incaricato:
 Bazzini Cristina

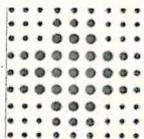
La Responsabile del Distretto di Fidenza:
 Carini Clara

Documento firmato digitalmente

Sinadoc: 123354/2017

ALLEGATO 2

PG PA/2017/21205 DEL 7/11/2017



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: AOOAUSLPR
REGISTRO: Protocollo generale
NUMERO: 0067485
DATA: 06/11/2017
OGGETTO: Risposta a: ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE – AUA AI
SENSI DEL D.P.R. 13 MARZO 2013, CORRADI MANGIMI

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Vittorio Amadei

CLASSIFICAZIONI:

- [04-02-01]

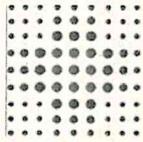
DOCUMENTI:

File	Hash
PG0067485_2017_Lettera_firmata:	1A419E6AF5A8692072E9D7D239B1CDF53E5DADB164E1BDEE2984AE1696D94375



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. FIDENZA/VALLI TARO E CENO

Comune Di Roccabianca
protocollo@postacert.comune.roccabianca.pr.it

ARPAE di Parma
aopr@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: Risposta a: ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE – AUA AI SENSI DEL D.P.R. 13 MARZO 2013, CORRADI MANGIMI

Si comunica in riferimento alle note del Comune di Roccabianca del 25.08.2017 relative ad istanza di autorizzazione Unica Ambientale inoltrata dalla Ditta "Corradi Mangimi S.r.l.", per lo stabilimento posto in località Fontanello, stradello Fossadassa 1, Roccabianca.

L'AUA riguarda l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera e gli impatti acustici derivanti dall'attività di produzione mangimi ad uso zootecnico in forma cubettata (pellets). La capacità massima di produzione è stata dichiarata pari a 60.000 t/anno.

La produzione, comune a tutti i tipi di mangime prodotti, può essere schematicamente suddivisa in 4 fasi: arrivo materia prima e controllo qualità al ricevimento; scarico e stoccaggio materie prime; formulazione e produzione; magazzinaggio prodotto finito carico camion / insacco.

Per l'attività svolta la ditta è classificabile come Industria Insalubre di 2^a classe ai sensi dell'art. 216 del TULLSS, visto il punto 40 parte seconda lettera b) dell'elenco approvato con DM 5 settembre 1994.

La classificazione urbanistica del sito ove è ubicata la ditta è di "sub ambito di attività industriali esistenti".

Nella zonizzazione acustica comunale la zona del mangimificio è classificata in classe V.

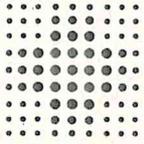
Si prende atto di quanto dichiarato nelle conclusioni del monitoraggio/impatto acustico, in particolare l'indagine ha mostrato il rispetto dei limiti assoluti di immissione diurni (attività solo diurna) ai confini rappresentativi aziendali, nonché il rispetto del criterio differenziale ai ricettori individuati.

Considerato che il monitoraggio contempla il funzionamento dell'esistente impiantistica e, unitamente, è stata eseguita una proiezione in base alle previsioni impiantistiche da attuare fra cui le più importanti da un punto di vista acustico sono l'adeguamento delle attuali emissioni legate al raffreddamento delle due linee, ora poste ad alcuni metri dal suolo e non silenziate, che verranno collocate in copertura alla struttura e adeguatamente silenziate nel percorso e all'emissione (E5 ed E7), appare opportuno una volta terminati gli adeguamenti eseguire un monitoraggio per verificare gli effettivi miglioramenti.

Osservato che non risultano agli atti dello scrivente Servizio segnalazioni di inconvenienti igienico ambientali correlabili con l'attività aziendale, si esprime parere favorevole per quanto di competenza.

Paolo Sacconi
Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. FIDENZA

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA
Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma
Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393
Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343



Distinti saluti.

Firmato digitalmente da:

Vittorio Amadei

Responsabile procedimento:
Paolo Sacconi

Paolo Sacconi
Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. FIDENZA

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA
Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma
Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393
Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343

FIRME SUL DOCUMENTO

Il presente atto è stato firmato digitalmente da:

VITTORIO AMADEI

ALLEGATO 3



COMUNE DI ROCCABIANCA

Provincia di Parma – 43010 Roccabianca (PR) – Viale Rimembranze n. 3
telefono 0521 876165 – fax 0521 876790
Cod. fisc. e Partita IVA 00427670344
Sito Internet: www.comune.roccabianca.pr.it
e-mail: ufficiotecnico@comune.roccabianca.pr.it

Roccabianca, li 19 dicembre 2017

Archivio: SUI 37/2017
Pratica SUAP n. 37/2017
Rif. Prot. n. 4884/2017

TRASMESSA VIA PEC

All' ARPAE EMILIA ROMAGNA
SAC di PARMA
Piazza della Pace, n. 1
43121 PARMA
aopr@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: *Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale – AUA ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 per emissioni in atmosfera e impatto acustico relativi alla Ditta “CORRADI MANGIMI S.R.L.” inerente lo stabilimento ubicato in loc. Fontanelle di Roccabianca (PR), Stradello Fossadassa, n. 1.*
Trasmissione pareri. Integrazione.

Facendo riferimento alla richiesta di espressione dei pareri di competenza del 17.08.2017, prot. PGPR 15716, protocollata agli atti del Comune di Roccabianca in pari data, prot. n. 5299 e successivo sollecito del 02.11.2017, prot. n. 20910, protocollata agli atti del Comune di Roccabianca in data 03.11.2017, prot. n. 7006 relativamente all'Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale – AUA ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 della Ditta “CORRADI MANGIMI S.R.L., protocollata in data 31.07.2017, prot. n. 4884, con nota del 10.11.2017, prot. n. 7242 è stato trasmesso solamente il parere dell'AUSL – Dipartimento di Sanità Pubblica – Servizio Igiene e Sanità Pubblica – Distretto di Fidenza ed omesso, per dimenticanza in fase di trasmissione della PEC, quello di competenza dell'Ufficio Tecnico Comunale per rilascio dell'autorizzazione per emissioni in atmosfera e impatto acustico relativi all'attività di produzione mangimi composti, ubicata in loc. Fontanelle di Roccabianca (PR), Stradello Fossadassa, n. 1.

Si trasmette pertanto in allegato il parere espresso in data 10.11.2017, prot. n. 7222 dall'Ufficio Tecnico Comunale in merito alle emissioni in atmosfera e all'impatto acustico.

Scusandomi per l'inconveniente e rimanendo a disposizione per ulteriori chiarimenti in merito, si coglie l'occasione di porgere distinti saluti.



**IL RESPONSABILE DEL
PROCEDIMENTO**
(Dott. Arch. Maurizio Serventi)

datiprotocollazione (17)

```
<?xml version="1.0" encoding="ISO-8859-1"?><Segnatura xml:lang="it">
  <Intestazione>
    <Identificatore>
      <CodiceAmministrazione>C_H384</CodiceAmministrazione>
      <CodiceA00>C_H384-01</CodiceA00>
      <CodiceRegistro>PG</CodiceRegistro>
      <NumeroRegistrazione>0008197</NumeroRegistrazione>
      <DataRegistrazione>2017-12-19</DataRegistrazione>
    </Identificatore>
    <OraRegistrazione tempo="locale">12:46:53</OraRegistrazione>
    <Origine>
      <IndirizzoTelematico
tipo="smtp">protocollo@postacert.comune.roccabianca.pr.it</IndirizzoTelematico>
      <Mittente>
        <Amministrazione>
          <Denominazione>Comune di Roccabianca</Denominazione>
          <UnitaOrganizzativa tipo="permanente">
            <Denominazione>Servizio SUAP</Denominazione>
            <Identificativo>C_H384</Identificativo>
            <Persona>
              <Denominazione>SERVENTI MAURIZIO</Denominazione>
            </Persona>
            <IndirizzoPostale>
              <Denominazione> </Denominazione>
            </IndirizzoPostale>
          </UnitaOrganizzativa>
        </Amministrazione>
        <A00>
          <Denominazione>COMUNE DI ROCCABIANCA</Denominazione>
        </A00>
      </Mittente>
    </Origine>
    <Destinazione confermaRicezione="no">
      <IndirizzoTelematico tipo="smtp">aopr@cert.arpa.emr.it</IndirizzoTelematico>
      <Destinatario>
        <Denominazione>ARPAE EMILIA ROMAGNA
          SAC DI PARMA
      </Denominazione>
      <IndirizzoPostale>
        <Denominazione>PIAZZA DELLA PACE, N. 1 - 43121 PARMA - PR</Denominazione>
      </IndirizzoPostale>
    </Destinatario>
  </Destinazione>
  <Oggetto>ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE &#8211; AUA AI SENSI DEL
D.P.R. 13 MARZO 2013, N. 59 PER EMISSIONI IN ATMOSFERA E ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE
UNICA AMBIENTALE &#8211; AUA AI SENSI DEL D.P.R. 13 MARZO 2013, N. 59 PER EMISSIONI
IN ATMOSFERA E IMPATTO ACUSTICO RELATIVI ALLA DITTA &#8220;COR-RADI MANGIMI
S.R.L.&#8221; INERENTE LO STABILIMENTO UBICATO IN LOC. FONTANELLE DI ROCCABIANCA
```

datiprotocollazione (17)

(PR), STRADELLO FOSSADASSA, N. 1. TRASMISSIONE PARERI. INTEGRAZIONE.

```
</Oggetto>
</Intestazione>
<Descrizione>
  <Documento nome="2017 - Trasm ARPAE Parere UT CORRADI MANGIMI - SUAP_37_2017 -
2.pdf" tipoRiferimento="MIME">
    <TitoloDocumento>2017 - TRASM ARPAE PARERE UT CORRADI MANGIMI - SUAP 37 2017
- 2</TitoloDocumento>
  </Documento>
  <Allegati>
    <Documento
nome="2017_-_CORRADI_MANGIMI_Parere_UT_emissione_atm._e_rumore.stamped.pdf"
tipoRiferimento="MIME">
      <TitoloDocumento>2017 - CORRADI MANGIMI PARERE UT EMISSIONE ATM. E
RUMORE.STAMPED</TitoloDocumento>
    </Documento>
  </Allegati>
</Descrizione>
</Segnatura>
```



COMUNE DI ROCCABIANCA

Provincia di Parma – 43010 Roccabianca (PR) – Viale Rimembranze n. 3
telefono 0521 876165 – fax 0521 876790
Cod. fisc. e Partita IVA 00427670344
Sito Internet: www.comune.roccabianca.pr.it
e-mail: ufficiotecnico@comune.roccabianca.pr.it

Roccabianca, li 10 novembre 2017

Archivio: SUI 37/2017
Pratica SUAP n. 37/2017
Rif. Prot. n. 4884/2017

OGGETTO: *Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale – AUA ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 per emissioni in atmosfera e impatto acustico relativi alla Ditta “CORRADI MANGIMI S.R.L.” inerente lo stabilimento ubicato in loc. Fontanelle di Roccabianca (PR), Stradello Fossadassa, n. 1.*
Parere Ufficio Tecnico.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Vista la domanda presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Roccabianca in data 31.07.2017, prot. n. 4884 dal Sig. CORRADI GIOVANNI, nato a Parma il 27.02.1977, cod. fisc. CRRGNN77B27G337P, in qualità di Legale Rappresentante e Gestore della Ditta “CORRADI MANGIMI S.R.L.”, con sede legale in loc. Castione Baratti di Traversetolo (PR), Via Orio, n. 1, cod. fisc. e P. IVA 00623420346, con la quale è stata inoltrata Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale – AUA per emissioni in atmosfera e impatto acustico relativi all’attività di produzione mangimi composti, ubicata in loc. Fontanelle di Roccabianca (PR), Stradello Fossadassa, n. 1, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59;

Richiamata la nota prot. n. 15716 del 17.08.2017, protocollata dal Comune di Roccabianca in pari data, prot. n. 5299 con la quale ARPAE – SAC di Parma ha indetto la data per la conferenza dei servizi asincrona e richiesto i pareri di competenza del Comune di Roccabianca e dell’AUSL – Dipartimento di Sanità Pubblica – Servizio Igiene e Sanità Pubblica – Distretto di Fidenza relativamente alle matrici ambientali “scarichi idrici”, “emissioni in atmosfera” e “impatto acustico”;

Richiamato il parere favorevole condizionato espresso in data 06.11.2017, prot. n. 67485 dall’AUSL – Dipartimento di Sanità Pubblica – Servizio Igiene e Sanità Pubblica – Distretto di Fidenza;

Vista la dichiarazione con la quale si attesta che lo scarico di acque reflue presente nello stabilimento non è soggetto ad autorizzazione in quanto ad uso domestico recapitante in pubblica fognatura;

Ritenuto inoltre di stabilire che:

- il presente provvedimento si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l’osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di tutela delle acque e dell’atmosfera;
- la mancata osservanza delle prescrizioni di cui sopra comporterà l’applicazione delle sanzioni previste dalla vigente normativa;
- resta fermo tutto quanto previsto dal D.Lgs. 152/2006 s.m.i. non espressamente riportato;

Considerato che sussistono le condizioni per l’emanazione del provvedimento conclusivo del procedimento unico avviato;

Visti:

- il D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;

Comune di Roccabianca
COMUNE DI ROCCABIANCA
Protocollo N. 0007222/2017 del 10/11/2017

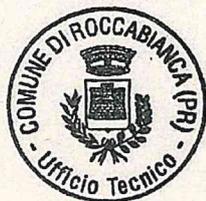
- la Deliberazione n. 6 del 29.08.2011 di ATO2: "Regolamento del Servizio di fognatura e depurazione";
- il DPR 13.03.2013, n. 59,

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

per quanto di competenza, in base alla documentazione presentata ed ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del D.P.R. 20 ottobre 1998, n. 447 e s.m.i. dal Sig. CORRADI GIOVANNI, nato a Parma il 27.02.1977, cod. fisc. CRRGNN77B27G337P, in qualità di Legale Rappresentante e Gestore della Ditta "CORRADI MANGIMI S.R.L.", con sede legale in loc. Castione Baratti di Traversetolo (PR), Via Orio, n. 1, cod. fisc. e P. IVA 00623420346, al rilascio, per quanto di competenza, dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) per emissioni in atmosfera e impatto acustico relativi all'attività produzione mangimi composti, ubicata in loc. Fontanelle di Roccabianca (PR), Stradello Fossadassa, n. 1, alle seguenti condizioni:

1. Rispetto ed osservanza del Regolamento di Fognatura e Depurazione vigente;
2. Le aliquote di acque reflue derivanti dall'uso dei servizi igienici interni allo stabilimento sono sempre ammessi in pubblica fognatura nel rispetto del Regolamento vigente;

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE
GESTIONE TERRITORIO E SERVIZI TECNICI**
(~~Dot. Arch. Maurizio Serventi~~)



SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.